

Contratto di Servizio - Allegato n. 17)

**CAPITOLATO TECNICO PER L'AFFIDAMENTO DEL:**

**Servizio di Assistenza Educativa Scolastica (S.A.E.S.), erogato col sistema dei voucher, in favore di alunni con disabilità frequentanti Scuole dell'infanzia, Scuole primarie, Scuole Secondarie di primo grado, Scuole Secondarie di secondo grado, statali e/o paritarie e CFP**

**1. Definizione del Servizio**

Il Servizio di Assistenza Educativa Scolastica (d'ora in poi denominato S.A.E.S.) interviene per favorire l'integrazione scolastica di persone con disabilità inserite nelle scuole di ogni ordine e grado, attraverso una programmazione coordinata con i servizi scolastici, sanitari e sociali. In sintesi, il S.A.E.S. si avvale di personale di tipo educativo per attività di supporto alla persona disabile durante lo svolgimento di attività didattiche ed educative in accordo con il team di insegnanti di classe e relativamente ad un Progetto Educativo Individualizzato, nello spirito di quanto previsto:

- dall'articolo 14 della legge 328/2000 ("per realizzare la piena integrazione delle persone disabili di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro, i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, predispongono, su richiesta dell'interessato, un progetto individuale...che comprende, oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale. Nel progetto individuale sono definiti le potenzialità e gli eventuali sostegni per il nucleo familiare.").
- dal Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 e successive disposizioni integrative e correttive, recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lettera c, della Legge 13 luglio 2015, n. 107. Il Decreto prevede che successivamente all'accertamento della condizione di disabilità venga redatto un Profilo di Funzionamento secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ai fini della formulazione del Progetto Individuale (art. 14 L. 8 novembre 2000, n. 328) nonché per la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il Progetto Individuale è redatto dal competente Ente Locale sulla base del Profilo di Funzionamento, su richiesta e in collaborazione dei genitori o di chi ne eserciti la responsabilità. Le prestazioni, i servizi e le misure ivi contenute sono definite anche in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche.

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il

bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità e indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto Individuale.

## 2. Destinatari

Destinatari: il S.A.E.S. è rivolto a persone con disabilità, residenti nei Comuni soci dell'Azienda, dimostrata con la seguente documentazione:

- a) certificazione ai sensi degli articoli 4 e 12 della legge 104/92 così come modificata dall'art. 5 del Decreto Legislativo n. 66 del 13/04/2017 (rilasciata dalla Commissione medico – legale competente per territorio);
- b) certificazione di invalidità civile, se riconosciuta, rilasciata dalla Commissione sanitaria competente per territorio;
- c) Accertamento dello stato di handicap, ai sensi dell'art. 3 – commi 1 e 3 – della legge 104/1992, rilasciata dal Collegio per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap, ai sensi del D.P.C.M. 23.02.2006, n. 185 e della conseguente Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. VII/3449 del 7 novembre 2006, con decorrenza gennaio 2007, (ulteriore riferimento: circolare 11 dicembre 2006, n. 28 della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale).
- d) richiesta attestante la necessità di assistenza educativa scolastica rilasciata dal servizio di Neuropsichiatria competente per territorio o accreditato dalla Regione Lombardia.

È obiettivo dell'Azienda svolgere azioni specifiche e mirate alla costruzione di un modello unico ed omogeneo di servizio di assistenza educativa scolastica per alunni disabili, che preveda la collaborazione tra i vari Enti coinvolti ed una programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e alla loro gestione comune nel rispetto delle leggi di tutela vigenti e delle rispettive competenze degli Enti preposti.

Pertanto il progetto di realizzazione del S.A.E.S. distrettuale prevede:

- a) la creazione di una anagrafe degli utenti e delle famiglie, in carico ai servizi, con l'individuazione dei Progetti Educativi, e l'effettiva conoscenza delle situazioni presenti nei comuni;
- b) la standardizzazione del modello PEI su base ICF, al fine di utilizzare un linguaggio comune;
- c) l'acquisizione delle diagnosi funzionali dei servizi di neuropsichiatria (che forniscono informazioni più dettagliate della semplice certificazione) in accompagnamento alla richiesta di assistenza educativa scolastica;
- d) predisposizione ed adozione su tutto il territorio di una modulistica unica per il personale incaricato (modulo presenze, modulo incontri, modulo relazione sintetica);
- e) l'individuazione di un Referente dell'area educativa territoriale dell'Azienda che sovrintende alla realizzazione del progetto;
- f) l'individuazione del Coordinatore del personale educativo per ognuno degli Enti accreditati operanti sul territorio di riferimento;

- g) raccordo costante con le scuole ed implementazione del modello sperimentale di gestione delle risorse di supporto all'integrazione scolastica;
- h) raccordo costante con il servizio sociale territoriale, per una condivisione del progetto e per momenti di confronto – scambio al fine di una integrazione della presa in carico;
- i) costituzione di uno STAFF DI PROGETTO S.A.E.S. preposto all'assegnazione delle risorse educative, al monitoraggio dei progetti ed alla consulenza per i casi più complessi;
- j) ottimizzazione della comunicazione tra i soggetti e le istituzioni coinvolte;
- k) coinvolgimento diretto delle famiglie.

### 3. Elementi innovativi e migliorativi in termini di qualità, efficacia ed efficienza

Il processo di uniformazione del S.A.E.S. comporta i seguenti elementi innovativi e migliorativi in termini di qualità, efficacia ed efficienza:

- **Valutazione delle richieste d'intervento da parte delle scuole e dell'Uonpia**, ponendo l'attenzione sull'effettivo bisogno, attivando sinergie utili a contenere la spesa, valorizzando il senso e il valore di ciascun progetto. In questo senso sarà possibile sviluppare, con la collaborazione degli enti accreditati e della scuola, **modelli d'intervento capaci di superare, là dove è possibile, il rapporto 1 a 1, implementando ad esempio, attività laboratoriali con gruppi eterogenei di alunni**. Ciò renderà possibile e più sostenibile la risposta (attivazione d'interventi educativi) ad un numero crescente di richieste.
- **Programmazione tecnica degli interventi ed elaborazione del relativo budget economico**. Per ciascuna richiesta d'intervento verrà elaborata una proposta economica frutto della valutazione tecnica, che si realizza a partire dal valore economico di ciascuna ora di servizio, tenuto conto del calendario scolastico, del monte ore settimanale, frutto di una combinazione di informazioni quali tempo scuola, ore teoriche di sostegno, diagnosi e livello di gravità, comorbilità con altre patologie, tipo e frequenza di terapia, ma anche attraverso valutazioni di tipo contestuale come presenza di altri alunni con disabilità nel contesto classe, presenza di altri dispositivi attivati da altri servizi sullo stesso alunno.
- **Controllo di gestione del Servizio**. Attraverso un costante e reciproco interscambio di informazioni tra il livello tecnico e quello amministrativo interno all'Azienda e tra l'Azienda e gli Enti accreditati, sarà possibile mantenere un monitoraggio costante tramite verifica delle ore rendicontate e dell'effettiva presenza degli educatori negli orari programmati con le scuole attraverso controlli a campione.
- **Sviluppo di reti istituzionali necessarie ad una progettazione integrata su ciascun caso**. In un sistema complesso di servizi socio sanitari ed educativi, il rischio ricorrente è quello di una risposta parcellizzata ai problemi e alle diverse istanze là dove esiste un bisogno educativo e di cura. Per quanto sopra, il coordinamento dell'Azienda sul sistema dell'inclusione scolastica promuove e sostiene il lavoro di rete tra i servizi al fine di realizzare un lavoro integrato e di senso.
- **Supporto nella gestione di situazioni particolarmente complesse**. Spesso accade che il processo d'inclusione scolastica di alunni con disabilità rappresenti un percorso tutt'altro che scontato in

quanto culturalmente permangono forti resistenze tali da generare situazioni conflittuali tra diversi attori (genitori degli studenti normodotati, insegnanti, Amministratori, Comune ecc..). Per questo è necessario attivare azioni di conciliazione in grado di affrontare e superare le ostilità, le quali se non gestite, potrebbero compromettere l'investimento comunale per il diritto allo studio di un proprio cittadino.

- **Sviluppo e consolidamento della propria presenza sul territorio al fine di perseguire l'obiettivo di omogeneità nella gestione degli interventi a favore dell'inclusione scolastica.** L'attività di coordinamento dell'Azienda permette una continua e costante osservazione delle pratiche messe in atto nell'azione inclusiva degli educatori scolastici. In questo modo è possibile riconoscere e mettere a sistema le buone prassi per lo sviluppo del sistema stesso.
- **Supporto al ruolo degli educatori scolastici nel processo d'inclusione dei loro alunni.** Su ciascun progetto vengono realizzati momenti di verifica nel contesto scolastico, in particolar modo se si tratta di situazioni particolarmente complesse. Questi momenti rappresentano possibilità utili alla definizione e ri-definizione del ruolo degli educatori scolastici ai quali molto spesso, o viene delegata tutta l'azione progettuale o, paradossalmente, non viene permessa. Pertanto dare significato, forma e sostanza al ruolo educativo significa valorizzare e garantire l'investimento economico di ciascun Comune.
- **Supporto ai Dirigenti scolastici e agli insegnanti nella gestione di situazioni particolarmente complesse che necessitano l'attivazione della rete con altri servizi (tutela minori, servizio sociale territoriale, Uonpia)** La scuola rappresenta l'agenzia educativa più importante in quanto si tratta di un contesto sociale attraversato da tutti i minori di differenti età evolutive, per questo molto spesso si trova in contatto con situazioni di disagio e svantaggio sociale che di frequente coincidono con le storie degli alunni in carico al servizio di educativa scolastica. In questi casi il coordinamento del servizio permette un raccordo immediato ed efficace con altri nodi della rete: tutela minori, servizio sociale territoriale, Uonpia.
- **Supporto alle famiglie di alunni con disabilità offrendo una possibilità di ascolto e di orientamento.**
- **Disabilità sensoriali.** L'erogazione dei servizi di supporto all'inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale è sostenuta da Regione Lombardia mediante attribuzione ad ATS delle risorse finanziarie necessarie. L'Azienda interviene anche su queste situazioni garantendo la definizione e la strutturazione del progetto di vita nonché supportando la famiglia nella procedura per la presentazione della domanda.
- **Gestione del data base dinamico, grazie al quale è possibile avere un controllo costante, sia rispetto ai contenuti che ai costi connessi.**

#### 4. Modalità di erogazione delle prestazioni.

- a) **Modalità di attivazione:** la richiesta di attivazione del Servizio e la scelta dell'ente accreditato erogatore del voucher è effettuata dalla persona interessata ovvero dai genitori ovvero dal tutore ovvero dall'amministratore di sostegno ai Servizi Sociali del Comune di residenza. L'istanza deve essere supportata da formale richiesta redatta dal neuropsichiatra, che ha in carico la persona. Tale richiesta è da ritenersi valida, per ogni percorso scolastico, con rivalutazione al passaggio al percorso successivo (infanzia/primaria; primaria/secondaria di primo grado; secondaria di primo

grado/secondaria di secondo grado). Presso la sede del servizio sociale comunale sarà disponibile il modulo di richiesta apposito a cui allegare la documentazione di cui al punto n. 3 "Destinatari". Il servizio sociale comunale provvede al caricamento nella Cartella Sociale Informatizzata dei dati e della documentazione relativa ad ogni singola domanda pervenuta, inoltrando il tutto, a mezzo del gestionale informatico, al Coordinatore del Servizio Educativo Territoriale dell'Azienda.

- b) **Tempistica:** la richiesta di attivazione del SAES, con relativa certificazione, deve pervenire all'Ente Locale nel periodo compreso tra il 2 maggio e il 10 giugno di ogni anno, per consentire l'attivazione del servizio nel corso dell'anno scolastico di riferimento. Qualora arrivassero segnalazioni con richiesta di attivazione nell'anno scolastico in corso l'Ente Locale si riserverà, univocamente per situazioni eccezionali, di valutare la possibilità di attivazione, qualora fossero disponibili risorse economiche residue, purché ciò avvenga entro il mese di marzo. Si provvederà comunque a mettere in bilancio l'erogazione dell'intervento assistenziale per questi nuovi casi, a partire dall'anno scolastico seguente. Nei casi di immigrazione in corso d'anno scolastico di persone con disabilità che già usufruivano di analogo servizio il Comune, per il tramite dell'Azienda, in presenza dei requisiti, si farà garante della continuità dello stesso.
- c) **Assegnazione degli incarichi:** le assegnazioni del monte ore di assistenza educativa scolastica settimanali vengono definite in base a specifici elementi concordati in sede di STAFF di Progetto. Vengono indicati, oltre a sintetici dati inerenti la persona con disabilità (aspetti socio-relazionali, linguistici, motori, cognitivi, ecc.) anche le risorse a disposizione nella scuola (insegnante di sostegno, personale ATA, altri specialisti), il tipo di frequenza prevista per il soggetto e gli obiettivi dell'intervento.
- d) **Attivazione del voucher:** il Referente dell'area educativa territoriale dell'Azienda redige il voucher sulla base di quanto concordato in sede di STAFF e lo invia all'Ente Accreditato prescelto dalla famiglia. L'erogatore, ricevuto il voucher, ne trasmette via e-mail all'Azienda copia sottoscritta entro e non oltre il terzo giorno lavorativo successivo alla data della ricezione. Comunica inoltre il nominativo e il recapito telefonico dell'operatore che interverrà sul caso e invia curriculum vitae dello stesso al Referente Area Educativa Territoriale incaricato cui farà riferimento (stessa procedura anche in caso di sostituzione). Gli operatori potranno/dovranno comunicare direttamente o per il tramite del coordinatore qualsiasi problema significativo rilevato durante l'attività.

Lo STAFF DI PROGETTO S.A.E.S.: l'Azienda per le valutazioni di carattere tecnico e rilevazioni dei bisogni, si avvale dello STAFF DI PROGETTO SAES così composto:

- a. Assistente Sociale del Comune di residenza,
- b. Referente dell'area educativa territoriale dell'Azienda,
- c. Coordinatore del soggetto accreditato,
- d. Referente della Neuropsichiatria Infantile,
- e. Referente della Scuola,
- f. La famiglia.

Lo STAFF viene convocato dal Referente dell'area educativa territoriale dell'Azienda ed ha il compito di:

- analizzare la documentazione (rilevazione del bisogno assistenziale inviato dalle scuole, la scheda sociale, certificazioni sanitarie, la relazione sintetica in itinere e finale delle assistenti, verbali incontri, ecc.),

- condividere gli strumenti di lavoro (scheda di rilevazione del bisogno assistenziale, modulo per la relazione sintetica in itinere e finale ad uso degli assistenti, verbale incontri, ecc.),
- sviluppare modelli d'intervento capaci di superare, là dove è possibile, il rapporto 1 a 1, implementando, ad esempio, attività laboratoriali con gruppi eterogenei di alunni,
- individuare la possibile integrazione del progetto di assistenza con progetti socio-educativi extrascolastici,
- scegliere il profilo professionale da incaricare sul singolo caso in riferimento al bisogno evidenziato nella situazione specifica.

Lo STAFF si riunisce inoltre nei mesi di dicembre e aprile per una verifica dell'andamento del servizio e la valutazione di richieste particolari prevedendo, laddove presente, la figura dello psicologo scolastico. Altri incontri verranno fissati al bisogno.

#### **Ruolo del Referente dell'area educativa territoriale dell'Azienda:**

- formazione in azione rivolta al personale degli Enti accreditati,
- attivazione/aggiornamento dei servizi dell'azienda o della rete sociale e/o socio-sanitaria se ne ravvisa la necessità,
- monitoraggio dell'andamento del progetto,
- raccordo con lo psicologo scolastico laddove presente

Inoltre egli provvede a:

- redigere, per ogni singolo comune, un prospetto del monte ore di assistenza educativa e del rispettivo costo, indicando il profilo professionale [(a) o b) di cui al punto 12.3.c)] da incaricare sul singolo caso in riferimento al bisogno evidenziato dallo STAFF di PROGETTO; Inviare entro il mese di agosto, i prospetti riepilogativi degli incarichi definitivi e dei relativi costi al Comune di residenza;
- Inoltrare i voucher di attivazione del servizio agli Enti Accreditati scelti dai fruitori;
- Inviare entro la prima settimana di settembre alle Scuole il quadro complessivo delle ore assegnate e relativi educatori incaricati sui casi per consentire un'adeguata organizzazione del servizio.

#### **Costi relativi al Coordinamento del servizio svolto dal Referente dell'area educativa territoriale dell'Azienda**

N. 8 ore (€ 20,59/h) per alunno per anno scolastico = **€ 164,72**

**A carico dei comuni n. 4 ore/ per alunno /per anno scolastico X € 20,59/h = € 82,36 \***

\* La copertura dei costi, pari al 50 %, è subordinata alla presenza dei previsti finanziamenti Regionali e Ministeriali.

#### **5. Valore del voucher**

Il valore del voucher è declinato come segue:

1. € 20,17/h compresa Iva se dovuta per la tipologia di operatori di cui al successivo punto a)

2. € 19,00/h compresa Iva se dovuta per la tipologia di operatori di cui al successivo punto b)
- a) operatori in possesso del titolo di educatore professionale o laurea in scienze dell'educazione o laurea in discipline psicologiche e/o pedagogiche;
  - b) operatori in possesso di un diploma di scuola superiore, con esperienza acquisita di almeno tre anni, continuativa, in servizi di assistenza ai disabili e/o attività socio - educative per disabili e/o socio – assistenziali e/o socio - sanitarie per disabili;

Viene riconosciuto per ogni attivazione un voucher di 2 ore per la stesura del progetto (PEI).

Il voucher avrà validità per un numero massimo di 34 settimane per ogni ordine e grado di istruzione ed un numero massimo di 38 settimane per la scuola dell'infanzia, salvo un diverso numero delle settimane stabilito dal nuovo calendario scolastico. Agli studenti che, al termine dell'anno scolastico, sostengono l'esame di stato o l'esame di qualifica/diploma, può essere riconosciuto un monte ore aggiuntivo per un massimo di 15 ore.

## **6. Attività ricomprese nel voucher**

L'Ente Accreditato dovrà garantire, oltre al servizio educativo scolastico rivolto direttamente allo studente, lo svolgimento di attività funzionali all'attuazione degli interventi, già ricomprese nel valore del voucher, che non implicano ulteriori costi per l'Azienda, quali:

- la collaborazione fra il proprio personale e il servizio sociale comunale e gli altri servizi che hanno in carico l'utente. In particolare il Coordinatore partecipa ai gruppi di lavoro previsti dall'Azienda;
- partecipazione degli operatori alla programmazione settimanale di classe (1 ora) da svolgersi con gli insegnanti;
- aggiornamento periodico, in forma scritta, ogni 3 mesi o in caso di avvenimenti rilevanti, da inviare al SSB e al coordinatore dell'azienda rispetto all'andamento del progetto;
- attuazione del P.E.I. con la scuola, con il servizio sociale di base, con la persona interessata, la famiglia ovvero con il tutore ovvero con l'amministratore di sostegno e con i servizi specialistici territoriali coinvolti;
- partecipazione a gite/uscite;
- rispetto di quanto previsto dall'art. 16 del Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 in materia di istruzione domiciliare;
- continuità dell'intervento anche in caso di D.A.D.;
- sostituzione degli operatori in caso di assenza superiore ai n. 4 (quattro) giorni consecutivi. Tale tempistica può essere ulteriormente ridotta, su indicazione dello Staff di Progetto, per particolari situazioni;
- attività di formazione organizzate dall'ente accreditato per il proprio personale;
- oneri derivanti da eventuali trasferimenti;
- la rendicontazione delle attività oggetto dell'accREDITAMENTO con sistema informatizzato (es. file excel o altro formato concordato con l'Azienda);
- il rispetto delle scadenze stabilite dall'Azienda per gli obblighi informativi e rendicontativi.

## 7. Profili professionali richiesti

Il Coordinatore dell'Ente Accreditato deve essere in possesso del titolo di educatore professionale o laurea in scienze dell'educazione o laurea in discipline psicologiche e/o pedagogiche, o un dipendente in servizio, con esperienza acquisita in funzioni educative di almeno cinque anni, continuativa. Al coordinatore è richiesta la reperibilità durante i giorni e le ore di apertura del servizio, il mantenimento di un periodico confronto con la scuola ed i componenti dello STAFF DI PROGETTO, l'intervento diretto a supporto dei propri operatori in caso di necessità. Alla domanda di accreditamento dovrà essere allegato il curriculum vitae.

Gli Operatori saranno distinti in due tipologie:

- a) operatori in possesso del titolo di educatore professionale o laurea in scienze dell'educazione o laurea in discipline psicologiche e/o pedagogiche;
- b) operatori in possesso di un diploma di scuola superiore, con esperienza acquisita di almeno tre anni, continuativa, in servizi di assistenza ai disabili e/o attività socio - educative per disabili e/o socio – assistenziali e/o socio - sanitarie per disabili.

## 8. Modalità di pagamento

a) Il trasferimento all'Azienda, da parte dei comuni, per la copertura dei costi derivanti dagli interventi/servizi autorizzati dal "voucher" dovrà avvenire in rate così determinate:

|    |                                                                                                                   |
|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. | entro il <b>31 ottobre</b> <b>25 %</b> della previsione comunicata dall'Azienda entro il mese di agosto           |
| 2. | entro il <b>31 gennaio</b> <b>25 %</b> della previsione                                                           |
| 3. | entro il <b>30 aprile</b> <b>25%</b> della previsione                                                             |
| 4. | entro il <b>31 luglio</b> <b>saldo</b> della previsione                                                           |
| 5. | effettuazione del saldo del consuntivo, entro 15 giorni dall'invio delle nota riepilogativa da parte dell'Azienda |

b) L'Azienda provvederà alla liquidazione della quota di competenza all'ente erogatore previa presentazione di regolare fattura, distinta per comune di residenza, corredata dai timesheet di ciascun operatore, emessa con cadenza mensile che dovrà riportare:

- *Periodo fatturato*

Per ciascun utente:

- *n. ore di servizio effettuate;*
- *Costo orario in riferimento al profilo professionale attivato sul caso;*
- *Importo totale*

Il pagamento delle prestazioni avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione da parte dell'Azienda.

L'eventuale inottemperanza all'obbligo del pagamento delle quote nei tempi previsti, da parte dei comuni, potrà comportare la sospensione dell'erogazione del voucher, previa congrua comunicazione da parte degli uffici dell'Azienda.